



SERVIZIO DIOCESANO PER LA PASTORALE GIOVANILE E IL COORDINAMENTO ORATORI IDRUNTINI (SDPG - COI)

ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO DEI GIOVANI anno pastorale 2017 - 2018

In questo ottavo anno del decennio pastorale che i Vescovi hanno voluto dedicare all'impegno educativo nelle comunità e nelle associazioni, il SDPG, in stretta collaborazione con gli altri Uffici pastorali, vuole impegnarsi prioritariamente ad **ascoltare ed accompagnare i giovani** nel loro cammino umano e cristiano, alla sequela di Gesù, sulle orme del discepolo amato, icona evangelica offerta come "ispirazione al percorso" del Sinodo (cfr.: Documento preparatorio della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi).

Questo "nuovo percorso sinodale", dopo il Sinodo sulla nuova evangelizzazione e l'Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium* e i due Sinodi sulla famiglia e l'Esortazione Apostolica Postsinodale *Amoris laetitia*, si pone come obiettivo quello di "interrogarsi su come accompagnare i giovani a riconoscere e accogliere la chiamata all'amore e alla vita in pienezza, e anche di chiedere ai giovani stessi di aiutarla a identificare le modalità oggi più efficaci per annunciare la Buona Notizia" (cfr.: Documento preparatorio, *Introduzione*). Soprattutto in questo anno, in questo stile di Chiesa in ascolto del mondo dei giovani e delle loro "aspirazioni", sarà possibile alla Comunità cristiana "percepire la voce del Signore" che risuona nell'oggi della storia e "collocarsi sulle strade frequentate dai giovani per prendersi cura di loro" (CEI, "Il laboratorio dei talenti", *Nota pastorale sul valore e la missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo*, n.4). L'icona biblica di Samuele (1Sam 3, 1-21), che ascolta la voce di Dio e risponde prontamente, ci offre un orizzonte entro il quale ricomprendere il ruolo dei giovani nella Comunità quali soggetti capaci di percepire e cogliere "i segni del nostro tempo che lo Spirito addita" (cfr. Documento preparatorio, *Introduzione*). È realmente una sfida profetica per la quale è chiamata a spendersi la nostra "diaconia ecclesiale", come ebbe a dire don Tonino Bello.

Tra le priorità della Comunità cristiana c'è quella di formare i suoi membri – sacerdoti, religiosi e laici – a questa capacità di **ascoltare ed accompagnare i giovani**, attivando in ogni Parrocchia spazi e processi volti a questa finalità.

Per questo, a partire da questa priorità pastorale, è necessario che anche la Pastorale Giovanile impegni le sue forze nella formazione di operatori pastorali (presbiteri, religiosi e laici) che sappiano ascoltare e comprendere i vissuti dei giovani ed accompagnarli all'**incontro con Gesù Cristo**, iniziando o approfondendo un cammino di sequela di Gesù Cristo, con scelte davvero evangeliche. Questo è l'orizzonte entro il quale intende muoversi la Pastorale Giovanile diocesana, proponendo alcuni obiettivi principali, mediante alcune scelte operative ed attività specifiche di respiro diocesano.

OBIETTIVI

1. Offrire specifici momenti formativi e spirituali ai membri della Commissione diocesana di Pastorale Giovanile e a quelli della Consulta diocesana di Pastorale Giovanile.
2. Incrementare il lavoro di coordinamento e segreteria, al fine di migliorare la comunicazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di carattere diocesano.
3. Proporre un itinerario diocesano che, all'interno del cammino del Sinodo dei Vescovi, permetta una lettura della realtà giovanile e un ascolto attento e reale dei giovani della Diocesi; circa la **lettura della realtà giovanile idruntina**, si utilizzerà come sfondo il Questionario del Documento Preparatorio del Sinodo mediato all'interno di alcuni organismi diocesani, associativi e/o locali; **circa l'ascolto dei giovani** si costruirà una piattaforma di iniziative che permetterà di dare realmente voce ai giovani attraverso diverse modalità comunicative messe a loro disposizione, all'interno di spazi formali e informali.
4. Promuovere, a livello vicariale e/o cittadino e in special modo nei tempi forti, **momenti di formazione e di spiritualità per i giovani (18-30)**, promuovendo, in collaborazione con gli altri Uffici, una possibile Scuola di Preghiera per giovani.
5. Stimolare i giovani, attraverso un adeguato coinvolgimento, a vivere il loro **protagonismo** nella Comunità cristiana (organismi di partecipazione, gruppi di appartenenza, servizio catechismo e di animazione, volontariato, ...) e nella società civile (formazione, università, lavoro, tempo libero, sport, volontariato, musica...); monitoraggio dei giovani presenti e coinvolti nei Consigli Pastoral Parrocchiali: prima conoscenza ed eventuale coinvolgimento.
6. Favorire il servizio volontario dei gruppi giovanili parrocchiali, degli Oratori e delle Associazioni presso la Mensa Caritas "Buon Pastore", in collaborazione con la Caritas Idruntina.
7. Favorire **l'integrazione e la comunione** tra le varie realtà aggregative e associative dei giovani a livello diocesano e parrocchiale, attraverso momenti di scambio e di reciproca fattiva collaborazione.

8. Circa la Pastorale degli Oratori, sostenere le esperienze già in atto e quelle che muovono i primi passi, chiarendo, alla luce della Nota pastorale della CEI "**Il Laboratorio dei Talenti**", gli obiettivi che un Oratorio deve perseguire all'interno di una pastorale integrata, dentro ogni singola realtà parrocchiale. A tale proposito, è previsto un percorso a due livelli per i Coordinatori e Responsabili e per gli Animatori di Oratorio.
9. All'interno della Commissione di Pastorale Giovanile e in collaborazione con l'Ufficio Catechistico, l'Azione Cattolica e gli Scouts, studiare e proporre degli approfondimenti circa la questione del "passaggio" dalla preadolescenza all'adolescenza;
10. Collaborazione con il MSAC (Movimento Studenti di Azione Cattolica) circa la pastorale degli Adolescenti e tematiche inerenti il mondo degli Adolescenti.

SCELTE OPERATIVE

- **La scelta della spiritualità.** Educare alla preghiera ed accompagnare ogni singolo giovane e ogni gruppo giovanile in un percorso spirituale attraverso itinerari di preghiera diocesani, parrocchiali e associativi, valorizzando la Lectio diocesana dei Giovani, presieduta dal Vescovo, non trascurando di proporre momenti parrocchiali, vicariali o zonali, e associativi opportunamente pensati ed integrati nei percorsi formativi (eventuale sussidiazione da parte del Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile per momenti specifici a livello parrocchiale).
- **La scelta della formazione.** La formazione dei formatori resta la priorità per la Pastorale giovanile. Sarà utile rintracciare e valorizzare le varie esperienze di formazione già sperimentate dalle varie realtà associative (Azione Cattolica, Salesiani, GI.FRA., Scouts, RnS ...) e integrarle con le proposte dell'Ufficio, al fine di ottimizzare tempi e risorse.

Inoltre, facendo tesoro di quanto raccomanda la Nota pastorale della CEI (aprile 2013) "**Il Laboratorio dei Talenti**", **sul valore e la missione degli Oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo**, in questo anno pastorale, il SDPG ripropone la formazione di Coordinatori/Responsabili e Animatori di Oratorio, secondo il modello sperimentato in questi due ultimi anni e differenziato in due livelli. Tale formazione sarà sostenuta da un sussidio in fase di elaborazione che aiuterà le realtà già avviate e quelle che desiderano avviare l'Oratorio a trovare i punti fermi per una programmazione e gestione dell'Oratorio nel contesto della Comunità cristiana adulta e responsabile delle giovani generazioni.

Inoltre, la Pastorale Giovanile offrirà il suo supporto e la sua collaborazione ad un percorso formativo orientato ai genitori dei preadolescenti, in stretta collaborazione con l'Ufficio Famiglia.

- **La scelta del protagonismo giovanile.** Attraverso la presentazione di alcuni progetti specifici, sarà cura del SDPG, in collaborazione con gli altri Uffici diocesani, porsi in ascolto dei giovani, di tutti giovani, nessuno escluso, nello stile voluto da Papa Francesco, e aiutare i giovani a conoscere e approfondire alcuni aspetti della vita cristiana che non è possibile trascurare:
 - la conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa (in collaborazione con la Caritas Idruntina e l'Azione Cattolica);
 - il coinvolgimento dei gruppi giovanili nel servizio ai più poveri, per esempio la Mensa Caritas (in collaborazione con la Caritas Idruntina);
 - sostegno e collaborazione fattiva al progetto "Relazioni ... in carne ed ossa", promosso dal Progetto Policoro di Otranto;
 - incontri con i giovani del IV e del V superiore degli Istituti superiori presenti nella nostra Diocesi, valorizzando le ore di Religione Cattolica a scuola, in collaborazione con gli insegnanti di Religione Cattolica e con il MSAC;
 - l'impegno per una cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza, il sostegno e la collaborazione alle iniziative/proposte del Progetto Policoro (in collaborazione con Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, la Caritas Idruntina e il MLAC).

ATTIVITÀ ED ALCUNE DATE

- Lectio divina mensile ogni secondo giovedì del mese, presso la Parrocchia Immacolata di Maglie (ore 19.30/20.30);
- Eventuale partecipazione a laboratori, cantieri di formazione promossi dal SNPG;
- XXXIII Giornata Mondiale della Gioventù in diocesi: **sabato, 17 marzo 2018**;
- V Festa diocesana degli Oratori: **domenica, 15 aprile 2018, a Galatina**;
- Mandato Diocesano agli Animatori dei Grest Estivi: **venerdì, 8 giugno 2018**.
- Il Torneo degli Oratori Idruntini (calcetto e volley), promosso insieme al CSI e ANSPI; il Torneo prevederà qualche incontro di formazione specifica per dirigenti e allenatori.
- **Scuola di Formazione per Coordinatori/Responsabili di Oratorio** (membri del Coordinamento Oratori Idruntini) sul tema della progettazione dell'Oratorio: 23 ottobre 2017; 17 novembre 2017; 22 gennaio 2018; 23 febbraio 2018.
- **Formazione per presbiteri e religiosi** sul Coordinamento dell'Oratorio; quattro mattinate in giorno di sabato: 24 ottobre 2017; 18 novembre 2017; 23 gennaio 2018; 24 febbraio 2018.
- **Scuola Animatori d'Oratorio**: 19 novembre 2017; 10 dicembre; 21 gennaio 2018; 18 febbraio 2018.